

COMUNE DI PENNA SAN GIOVANNI

Provincia di Macerata

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

SULLA PROPOSTA DI

BILANCIO DI PREVISIONE 2014

E DOCUMENTI ALLEGATI

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Stefano Quarchioni

Sommario

VERIFICHE PRELIMINARI.....	3
VERIFICA DEGLI EQUILIBRI	5
GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2012	5
BILANCIO DI PREVISIONE 2014	7
BILANCIO PLURIENNALE	11
VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI.....	12
VERIFICA DELLA COERENZA INTERNA.....	12
VERIFICA DELLA COERENZA ESTERNA	14
VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2014.....	16
ENTRATE CORRENTI.....	16
SPESE CORRENTI	21
ORGANISMI PARTECIPATI.....	26
SPESE IN CONTO CAPITALE.....	26
INDEBITAMENTO	27
VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA'	29
BILANCIO PLURIENNALE 2014-2016	29
OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI	32
CONCLUSIONI.....	35

VERIFICHE PRELIMINARI

Il sottoscritto dott. Stefano Quarchioni, revisore ai sensi dell'art. 234 e seguenti del Tuel:

- ricevuto in data 04/07/2014 lo schema del bilancio di previsione, approvato dalla giunta comunale in data 02/07/2014 con delibera n. 47 e i relativi seguenti allegati obbligatori:
 - bilancio pluriennale 2014/2016;
 - relazione previsionale e programmatica predisposta dalla giunta comunale;
 - rendiconto dell'esercizio 2013;
 - le risultanze dei rendiconti dell'esercizio 2012 delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società di capitale costituite per l'esercizio di servizi pubblici;
 - la delibera di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 d.lgs.267/2000, art. 35, comma 4 d.lgs.165/2001 e art. 19, comma 8 legge 448/2001);
 - la delibera sulla verifica della quantità e qualità di aree e fabbricati da destinare a residenza, attività produttive e terziario e determinazione del prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;
 - la proposta di delibera del Consiglio di aumento o diminuzione delle aliquote base dell'I.M.U e di aumento della detrazione come consentito dai commi da 6 a 10 dell'art.13 del d.l. 6/12/2011 n.201;
 - la proposta di delibera del Consiglio di variazione dell'aliquota base della TASI come consentito dall'art.1 comma 676 Legge 147/2013;
 - la proposta di delibera del Consiglio di commisurazione della tariffa TARI sulla base dei commi da 641 a 668 dell'art.1 Legge 147/2013;
 - la proposta di delibera del Consiglio per la istituzione della IUC sulla base dei commi 639 e segg dell'art.1 Legge 147/2013 c.d. legge di stabilità 2014;
 - le proposte di deliberazione con le quali sono determinati, per l'esercizio 2014, le tariffe, le aliquote di imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi;
 - prospetto contenente le previsioni annuali e pluriennali di competenza mista degli aggregati rilevanti ai fini del patto di stabilità interno;
 - piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art.58, comma 1 della legge 133/2008) al quali dovrà essere data immediata esecuzione;
 - i limiti massimi di spesa disposti dagli art.6 e 9 del D.L. 78/2010;

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
- elenco delle entrate e delle spese con carattere di eccezionalità;
- quadro analitico delle entrate e delle spese previste (o il conto economico preventivo) relativamente ai servizi con dimostrazione della percentuale di copertura (pubblici a domanda e produttivi);

- prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 (o 562 per i Comuni non soggetti al patto di stabilità) dell'art.1 della legge 296/06 e dall'art.76 della legge 133/08;
 - prospetto delle spese finanziate con i proventi derivanti dalle sanzioni per violazione del codice della strada;
 - dettaglio dei trasferimenti erariali;
 - elenco delle spese da finanziare mediante mutui e prestiti da assumere;
 - il bilancio di esercizio 2012 degli organismi totalmente partecipati o sottoposti al controllo dell'ente;
- ❑ viste le disposizioni di legge che regolano la finanza locale, in particolare il Tuel;
 - ❑ visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
 - ❑ visti i postulati dei principi contabili degli enti locali ed il principio contabile n. 1 approvati dell'Osservatorio per la finanza e contabilità presso il Ministero dell'Interno;
 - ❑ visto il regolamento di contabilità;
 - ❑ visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
 - ❑ visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario in data 02/07/2014.in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio annuale o pluriennale;

ho effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del Tuel.

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2013

L'organo consiliare ha approvato il rendiconto 2013 con la delibera n. 2 del 29/04/2014.

Dalle risultanze contabili dell'ente risulta che:

- l'ente è in disavanzo di amministrazione;
- non risultato debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- sono stati rispettati gli obiettivi del patto di stabilità;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono stati richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati.

La gestione dell'anno 2013 è stata improntata al rispetto dei limiti di saldo finanziario disposti dall'art. 31 commi della legge 12/11/2011 n.183 ai fini del patto di stabilità interno.

L'ente ha provveduto alla trasmissione entro il 31/03/2014 della certificazione dei risultati ottenuti al Ministero dell'Economia e delle Finanze- Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato.

La gestione dell'anno 2013 è stata improntata al rispetto della riduzione della spesa di personale, rispetto all'esercizio precedente, attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale come disposto dal comma 557 dell'art.1 della legge 296/06 e dall'art.76 della legge 133/08.

PROPOSTE PER IL RIPIANO DEL DISAVANZO 2013, FORMULATE IN SEDE DI RELAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE AL CONSUNTIVO 2013

Alla luce di quanto stabilito dall'art. 188 del Tuel, nonché di quanto emerso dall'analisi degli elementi che hanno formato il risultato di gestione 2013, l'Organo di revisione ha invitato il Consiglio Comunale, in sede di approvazione del Rendiconto 2013, ad adottare gli adempimenti previsti dagli articoli 193 e 194 del Tuel, finalizzati ripiano del disavanzo di amministrazione emergente dal rendiconto dell'esercizio finanziario 2013 e proseguire nella fase di risanamento finanziario ed economico avviata a decorrere dall'esercizio 2012.

Il Revisore ha preso atto della proposta di Consiglio per il ripiano del disavanzo di amministrazione dell'esercizio finanziario 2013, di € 151.005,86, a norma dell'art. 193, commi 2 e 3 del TUEL, così formulata:

“- € 103.717,29 per squilibri di parte corrente:

1 - con istituzione al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2014, di apposito stanziamento di spesa in parte corrente, per € 34.572,43, che sarà finanziato mediante riduzione di spese o aumento di entrate di parte corrente;

2 - con istituzione al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2015, di apposito stanziamento di spesa in parte corrente, per € 34.572,43 che sarà finanziato mediante riduzione di spese o aumento di entrate di parte corrente;

3 - con istituzione al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2016, di apposito stanziamento di spesa in parte corrente, per € 34.572,43 che sarà finanziato mediante riduzione di spese o aumento di entrate di parte corrente.

- € 47.288,57 per squilibri di parte capitale:

con proventi derivanti dall'alienazione di beni patrimoniali con applicazione al bilancio di 2015, in particolare con l'alienazione di uno o più unità immobiliari site nell'immobile Ex Colonia F.Quaglia". Inoltre, "nel caso in cui le misure di ripiano di cui all'art. 194 Tuel non siano sufficienti a superare le condizioni di squilibrio finanziario di parte corrente, l'Ente valuterà, successivamente, la possibilità di ricorrere alla procedura di riequilibrio finanziario pluriennale prevista dall'art. 243-bis del Tuel".

L'organo di revisione, preso atto che ad oggi, risulta non ancora conseguita la vendita dei beni patrimoniali, le cui risorse in entrata sarebbero state destinate al riequilibrio della gestione, invita l'amministrazione ad adottare le procedure previste per il risanamento finanziario dell'Ente.

BILANCIO DI PREVISIONE 2014

Verifica pareggio finanziario ed equivalenza dei servizi per c/terzi

Il bilancio rispetta, come risulta dal seguente quadro generale riassuntivo delle previsioni di competenza 2014, il principio del pareggio finanziario (art. 162, comma 5, del Tuel) e dell'equivalenza fra entrate e spese per servizi per conto terzi (art. 168 del Tuel):

Quadro generale riassuntivo			
Entrate		Spese	
<i>Titolo I:</i> Entrate tributarie	695.152,00	<i>Titolo I:</i> Spese correnti	1.366.403,62
<i>Titolo II:</i> Entrate da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici	227.466,00	<i>Titolo II:</i> Spese in conto capitale	352.000,00
<i>Titolo III:</i> Entrate extratributarie	563.937,05		
<i>Titolo IV:</i> Entrate da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	352.000,00		
<i>Titolo V:</i> Entrate derivanti da accensioni di prestiti	3.000.000,00	<i>Titolo III:</i> Spese per rimborso di prestiti	3.085.579,00
<i>Titolo VI:</i> Entrate da servizi per conto di terzi	534.066,00	<i>Titolo IV:</i> Spese per servizi per conto di terzi	534.066,00
<i>Totale</i>	5.372.621,05	<i>Totale</i>	5.338.048,62
Avanzo di amministrazione 2013		Disavanzo di amministrazione 2013	34.572,43
<i>Totale complessivo entrate</i>	5.372.621,05	<i>Totale complessivo spese</i>	5.372.621,05

Il saldo netto da finanziare o da impiegare risulta il seguente:

equilibrio finale		
entrate finali (titoli I,II,III e IV)	+	1.838.555,05
spese finali (titoli I e II)	-	1.718.403,62
saldo netto da finanziare	-	120.151,43
saldo netto da impiegare	+	

Verifica equilibrio corrente ed in conto capitale anno 2014

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE			
Descrizione	Consuntivo 2012	Consuntivo 2013	Preventivo 2014
Entrate titolo I	802.268,58	707.461,13	695.152,00
Entrate titolo II	197.954,46	317.050,75	227.466,00
Entrate titolo III	519.689,17	560.494,55	563.937,05
(A) Totale titoli (I+II+III)	1.519.912,21	1.585.006,43	1.486.555,05
(B) Spese titolo I	1.411.647,78	1.383.581,74	1.366.403,62
(C) Rimborso prestiti parte del titolo III *	84.694,02	272.721,69	85.579,00
(D) Differenza di parte corrente (A-B-C)	23.570,41	-71.297,00	34.572,43
(E) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente [eventuale]			
(F) Entrate diverse destinate a spese correnti di cui:	0,00	0,00	0,00
-contributo per permessi di costruire			
-plusvalenze da alienazione di beni patrimoniali			
- altre entrate (specificare)			
(G) Entrate correnti destinate a spese di investimento di cui:	0,00	0,00	0,00
-proventi da sanzioni per violazioni al codice della strada			
- altre entrate (specificare)			
(H) Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale			
Saldo di parte corrente (D+E+F-G+H)	23.570,41	-71.297,00	34.572,43

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE			
Descrizione	Consuntivo 2012	Consuntivo 2013	Preventivo 2014
Entrate titolo IV	338.736,00	57.363,24	352.000,00
Entrate titolo V **		187.502,94	
(M) Totale titoli (IV+V)	338.736,00	244.866,18	352.000,00
(N) Spese titolo II	156.736,00	24.972,57	352.000,00
(O) Entrate correnti dest.ad.invest. (G)			
(P) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]			
Saldo di parte capitale (M-N+O+P-F)	182.000,00	219.893,61	0,00

*il dato da riportare è quello del Titolo III depurato dell'intervento 1 "rimborso per anticipazioni di cassa" e, dove esistente, della quota di mutui e prestiti estinti anticipatamente con ricorso a nuovo indebitamento o con utilizzo dell'avanzo d'amministrazione.

**categorie 2,3 e 4.

La differenza positiva di parte corrente di Euro 34.572,43 risulta destinata al ripiano del disavanzo di amministrazione dall'esercizio finanziario 2013.

Verifica correlazione fra entrate a destinazione specifica o vincolata per legge e spese con esse finanziate

La correlazione fra previsione di entrate a destinazione specifica o vincolata per legge e spese con esse finanziate è così assicurata nel bilancio:

	<i>Entrate previste</i>	<i>Spese previste</i>
Per funzioni delegate dalla Regione (contributo mutuo)		
Per fondi comunitari ed internazionali		
Per fondo ordinario investimenti		
Per contributi in c/capitale dalla Regione (calamità naturali)	110.000	110.000
Per contributi in c/capitale dalla Provincia		
Per altri contributi straordinari		
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.		
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per sanzioni amministrative codice della strada		(-50%)
Per imposta di scopo		
Per mutui (contributo regionale per mutui)	2.273	2.273

Verifica dell'effettivo equilibrio di parte corrente

La situazione corrente dell'esercizio 2014 è influenzata dalle seguenti entrate e spese aventi carattere di eccezionalità e non ripetitive:

	Entrate	Spese
- contributo rilascio permesso di costruire	22.000	22.000
- contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni		
- recupero evasione tributaria		
- canoni concessori pluriennali		,
- sanzioni al codice della strada		
- plusvalenze da alienazione		
- sentenze esecutive ed atti equiparati		
- eventi calamitosi		
- consultazioni elettorali o referendarie locali	33.000	33.000
- ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi		
- oneri straordinari della gestione corrente		
- spese per organo straordinario di liquidazione		
- compartecipazione lotta all'evasione		
- altre		
Totale	55.000	55.000
Differenza		-

Verifica dell'equilibrio di parte straordinaria

Il titolo II della spesa è finanziato con la seguente previsione di risorse distinta in mezzi propri e mezzi di terzi:

Mezzi propri		
- avanzo di amministrazione 2013		
- avanzo del bilancio corrente	-	
- alienazione di beni		
- altre risorse	242.000	
Totale mezzi propri		242.000
Mezzi di terzi		
- mutui		
- prestiti obbligazionari		
- aperture di credito		
- contributi comunitari		
- contributi statali	-	
- contributi regionali	110.000	
- contributi da altri enti		
- altri mezzi di terzi		
Totale mezzi di terzi		110.000
TOTALE RISORSE		352.000
TOTALE IMPIEGHI AL TITOLO II DELLA SPESA		

BILANCIO PLURIENNALE

Verifica dell'equilibrio corrente nel bilancio pluriennale

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE		
Descrizione	Preventivo 2015	Preventivo 2016
Entrate titolo I	709.562,90	717.557,44
Entrate titolo II	226.766,00	226.566,00
Entrate titolo III	554.728,00	560.624,24
(A) Totale titoli (I+II+III)	1.491.056,90	1.504.747,68
(B) Spese titolo I	1.369.478,47	1.381.429,13
(C) Rimborso prestiti parte del titolo III *	87.006,00	88.746,12
(D) Differenza di parte corrente (A-B-C)	34.572,43	34.572,43
(E) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente [eventuale]		
(F) Entrate diverse destinate a spese correnti di cui:	0,00	0,00
-contributo per permessi di costruire		
-plusvalenze da alienazione di beni patrimoniali		
- altre entrate (specificare)		

(G) Entrate correnti destinate a spese di investimento di cui:	0,00	0,00
-proventi da sanzioni per violazioni al codice della strada		
- altre entrate (specificare)		

(H) Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale		
Saldo di parte corrente (D+E+F-G+H)	34.572,43	34.572,43

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE		
Descrizione	Preventivo 2015	Preventivo 2016
Entrate titolo IV	75.288,57	28.000,00
Entrate titolo V **		
(M) Totale titoli (IV+V)	75.288,57	28.000,00
(N) Spese titolo II	28.000,00	28.000,00
(O) Entrate correnti dest.ad.invest. (G)	0,00	0,00
(P) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]	0,00	
Saldo di parte capitale (M-N+O+P-F)	47.288,57	0,00

*il dato da riportare è quello del Titolo III depurato dell'intervento 1 "rimborso per anticipazioni di cassa" e, dove esistente, della quota di mutui e prestiti estinti anticipatamente con ricorso a nuovo indebitamento o con utilizzo dell'avanzo d'amministrazione.

**categorie 2,3 e 4.

VERIFICA DELLA COERENZA INTERNA

L'organo di revisione ritiene che gli obiettivi indicati nella relazione previsionale e programmatica e le previsioni annuali e pluriennali siano sostanzialmente coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato e con gli atti di programmazione di settore. Si richiede di monitorare con particolare attenzione gli strumenti definiti in sede di programmazione del bilancio.

1. VERIFICA ADOZIONE STRUMENTI OBBLIGATORI DI PROGRAMMAZIONE DI SETTORE E LORO COERENZA CON LE PREVISIONI

1.1. PROGRAMMA TRIENNALE LAVORI PUBBLICI

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 128 del d.lgs.163/2006, è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al decreto del Ministero delle infrastrutture e trasporti del 9/6/2005, ed adottato con delibera n. 16 del 19/03/2014.

Trattandosi di programmazione di settore è coerente con il piano generale di sviluppo dell'ente.

Lo schema di programma è stato pubblicato per 60 giorni consecutivi dal 19/03/2014.

Nello stesso sono indicati:

- a) i lavori di singolo importo superiore a 100.000 euro;
- b) le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dall'art. 128 del d.lgs.163/2006) considerando comunque prioritari i lavori di manutenzione, recupero patrimonio, completamento lavori, progetti esecutivi approvati, interventi con possibilità di finanziamento privato maggioritario;
- c) la stima, nell'elenco annuale, dei tempi di esecuzione (trimestre/anno di inizio e fine lavori);
- d) gli accantonamenti per:
 - accordi bonari (art. 12, DPR n. 554/1999);
 - esecuzione lavori urgenti (artt. 146 e 147, DPR n. 554/1999),
 - esecuzioni indagini, studi e aggiornamento programma.

Per gli interventi contenuti nell'elenco annuale d'importo superiore a 1.000.000 di euro, ad eccezione degli interventi di manutenzione, la giunta ha provveduto all'approvazione dei progetti preliminari e per quelli di importo inferiore ha approvato uno studio di fattibilità. Lo studio di fattibilità è stato altresì approvato per i lavori di cui all'art.153 del D.Lgs.n.163/2006 (finanza di progetto).

Per i lavori inclusi nell'elenco annuale è stata perfezionata la conformità urbanistica ed ambientale.

Gli importi inclusi nello schema relativi ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione annuale e pluriennale.

I corrispettivi da trasferimento d'immobili di cui al comma 5 ter dell'art. 19 della legge 109/94, previsti nella schede n. 1 e 2b del programma, trovano riferimento nella relazione previsionale e programmatica.

Il programma, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere trasmesso all'Osservatorio dei lavori pubblici.

1.2. PROGRAMMAZIONE DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art.39, comma 1 della legge 449/1997 e dall'art.6 del d.lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto n. 1 del 15/01/2014 ed è allegata alla relazione previsionale e programmatica.

Trattandosi di programmazione di settore è coerente con il piano generale di sviluppo dell'ente.

L'atto oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, prevede una riduzione della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale.

Il fabbisogno di personale nel triennio 2014/2016, rispetto al fabbisogno dell'anno 2013 non subisce modificazioni.

La previsione annuale e pluriennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione del fabbisogno.

2. VERIFICA CONTENUTO INFORMATIVO ED ILLUSTRATIVO DELLA RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA E DELLA COERENZA CON LE PREVISIONI

La relazione previsionale e programmatica predisposta dall'organo esecutivo e redatta sullo schema approvato con DPR 3 agosto 1998, n. 326, contiene l'illustrazione della previsione delle risorse e degli impieghi contenute nel bilancio annuale e pluriennale conformemente a quanto contenuto nell'art. 170 del Tuel, nello statuto e nel regolamento di contabilità dell'ente.

Gli obiettivi contenuti nella relazione sono coerenti con le linee programmatiche di mandato e con il piano generale di sviluppo dell'ente.

VERIFICA DELLA COERENZA ESTERNA

1. PRINCIPI FONDAMENTALI DI COORDINAMENTO DELLA FINANZA PUBBLICA: PATTO DI STABILITÀ

Come disposto dall'art.31 della legge 183/2011 gli enti sottoposti al patto di stabilità (province e comuni con popolazione superiore a 5.000 abitanti e dal 2013 i comuni con popolazione da 1.000 a 5.000 abitanti) devono iscrivere in bilancio le entrate e le spese correnti in termini di competenza in misura tale che, unitamente alle previsioni dei flussi di cassa di entrate e spese in conto capitale, al netto della riscossione e concessione di crediti (titolo IV delle entrate e titolo II delle uscite), consenta il raggiungimento dell'obiettivo programmatico del patto per gli anni 2014-2015 e 2016. Pertanto la previsione di bilancio annuale e pluriennale e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.

Dalla verifica della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con il patto di stabilità interno risulta:

1. spesa corrente media 2009/2011

anno	importo	media
2009	1512	
2010	1370	
2011	1355	1412,333333

2. saldo obiettivo

2bis. saldo obiettivo provvisorio (art.31 comma 2 della legge 183/2011)

anno	spesa corrente media	coefficiente	obiettivo di competenza
	2009/2011		mista
2014	0	15,07	0
2015	0	15,07	0
2016	0	15,62	0

3. saldo obiettivo con neutralizzazione riduzione trasferimenti e pagamenti non considerati

		Pagamenti non considerati	conseguire
2014	187	0	187
2015	213	0	213
2016	221	0	221

4. obiettivo per gli anni 2014/2016

		2014	2015	2016
Entrate tributarie (titolo I)	Accertamenti	695.152,00	709.563,00	717.557,00
Entrate da trasferimenti correnti (titolo II)	Accertamenti	227.466,00	226.766,00	226.566,00
Entrate extra-tributarie (titolo III)	Accertamenti	563.937,00	554.728,00	560.624,00
Entrate correnti (E1+E2+E3)	Accertamenti	1.486.555,00	1.491.057,00	1.504.747,00
Entrate in c/capitale (titolo IV)	Riscossioni	123.556,00	107.680,00	128.000,00
Entrate da riscossione di crediti (titolo IV cat. 6)	Riscossioni			
Entrate in c/capitale nette (E5-E6)	Riscossioni	123.556,00	107.680,00	128.000,00
ENTRATE FINALI (E4+E7)		1.610.111,00	1.598.737,00	1.632.747,00
Spese correnti (titolo I)	Impegni	1.366.403,00	1.369.478,00	1.381.429,00
Spese in c/capitale (titolo II)	Pagamenti	74.014,00	28.000,00	28.000,00
Spese per concessione di crediti (titolo II int. 10)	Pagamenti			
Spese in c/capitale nette (S2-S3)	Pagamenti	74.014,00	28.000,00	28.000,00
SPESE FINALI (S1+S4)		1.440.417,00	1.397.478,00	1.409.429,00
A detrarre spese pagamenti residui art. 1 c. 547 L.147/2013	Pagamenti	49.000,00		
SPESE IN CONTO CAPITALE NETTE		25.014,00	0,00	0,00
SPESE FINALI NETTE		1.391.417,00	1.369.478,00	28.000,00
SALDO FINANZIARIO DI COMPETENZA MISTO (E8-S5)		218.694,00	229.259,00	223.318,00
OBIETTIVO ANNUO				
spazi finanziari acquisiti con patto orizzontale regionale 2014			0,00	0,00
spazi finanziari acquisiti con patto orizzontale nazionale 2014		49.000,00	0,00	0,00
pagamenti di residui passivi in conto capitale	Pagamenti	8.000,00	0,00	0,00
pagamenti di residui passivi in conto capitale spazi richiesti	Pagamenti	218.694,00	229.259,00	223.318,00
spazi finanziari acquisiti con patto verticale regionale		13.000,00	0,00	0,00
OBIETTIVO PREVISTO		187.000,00	213.000,00	221.000,00
SCOSTAMENTO		31.694,00	16.259,00	2.318,00

L'apposito prospetto allegato al bilancio di previsione, per la parte relativa ai flussi di cassa, è stato elaborato dal settore finanziario in stretta collaborazione con il settore tecnico che ha indicato la tempistica dei pagamenti in base alla programmazione delle spese del titolo II, in quanto sono stati analizzati, per quanto riguarda la spesa, i pagamenti degli stati d'avanzamento di lavori già autorizzati nonché i pagamenti prevedibili sulle opere da realizzare negli anni 2014/2016, avendo riguardo al cronoprogramma del programma triennale dei lavori pubblici, nonché alle opere programmate in conto capitale e stanziare nel bilancio, ancorché non inserite nel programma opere pubbliche in quanto inferiori a €. 100.000 di valore.

Le previsioni di incasso delle entrate del titolo IV e di pagamento delle spese del titolo II, dovranno essere monitorate durante la gestione al fine di mantenere l'obiettivo di rispetto del patto di stabilità interno.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2014

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per l'esercizio 2013, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

ENTRATE CORRENTI

Entrate tributarie

Le previsioni di entrate tributarie presentano le seguenti variazioni rispetto al rendiconto 2012 e all'assestato 2013

CODICE BILANCIO	DESCRIZIONE	CONSUNTIVO 2012	CONSUNTIVO 2013	PREVISIONE 2014
1011024	IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA - I.M.U.-	270.100,00	238.045,67	226.700,00
1011026	I.C.I. ARRETRATA DA ACCERTAMENTI	46.000,00	3.500,00	-
1011027	I.M.U. ARRETRATA DA ACCERTAMENTI	-	6.000,00	-
1011075	ADD.LE COMUNALE SUI CONSUMI DI ENERGIA ELETTRICA	760,55	2.459,05	-
1011080	ADDIZIONALE COMUNALE I.R.PE.F.	50.000,00	55.000,00	57.790,00
1011082	QUOTA DEL 5 PER MILLE I.R.PEF. PER FINANZIAMENTO ATTIVITA' SOCIALI (ART.1 C. 337 L.266/2005)	-	151,63	161,00
1011150	IMPOSTA COMUNALE SULLA PUBBLICITA'	309,44	30,15	400,00
1021200	TASSA OCCUPAZIONE PERMANENTE DI SPAZI ED AREE PUBBL.	2.660,54	2.457,28	2.500,00
1021225	TASSA OCCUPAZIONE TEMPORANEA DI SPAZI ED AREE PUBBL.	1.302,58	4.944,76	3.900,00
1021249	TASSA SMALTIMENTO RIFIUTI SOLIDI URBANI ARRETRATA	1.096,24	-	-
1021250	TASSA SMALTIMENTO RIFIUTI SOLIDI URBANI	120.000,00	126.000,00	-
1021251	ADDIZIONALE ERARIALE SULLA TASSA SMALTIMENTO RIFIUTI (EX ECA)	12.000,00	12.600,00	-
1021252	TRIBUTO COMUNALE SUI RIFIUTI E SUI SERVIZI - TA.RI.	-	-	140.000,00
1021254	TASSA PER I SERVIZI INDIVISIBILI - TA.S.I.	-	-	57.500,00
1031273	FONDO DI SOLIDARIETA' COMUNALE	-	255.808,18	205.701,00
1031274	FONDO SPERIMENTALE DI RIEQUILIBRIO PER I COMUNI DI REGIONI A STATUTO ORDINARIO (D.LGS. 23/2011)	297.639,23	-	-
1031300	DIRITTI SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI	400,00	464,41	500,00
	TITOLO: 1 ENTRATE TRIBUTARIE	802.268,58	707.461,13	695.152,00

CODICE BILANCIO	DESCRIZIONE	CONSUNTIVO 2012	CONSUNTIVO 2013	PREVISIONE 2014
2012065	CONTRIBUTO STATALE PER INVESTIMENTI COMUNI E PROVINCE (EX SVIL.INVESTIM.)	12.203,12	11.956,04	11.957,00
2012066	CONTRIBUTO PER TRASFERIMENTI COMPENSATIVI I.M.U. ABITAZIONE PRINCIPALE (ART. 2 D.L. 102/2013)	-	48.601,85	-
2032075	L.R. 43/88 FONDO REG.LE PER INTERVENTI SOCIO/ASSIST.LI	8.000,00	-	-
2032078	CONTRIBUTO REGIONALE POTENZIAMENTO UFFICIO TECNICO - LEGGE 61/1998 - SISMA	2.207,00	-	-
2052100	CONTRIBUTO PROVINCIALE CORSO ORIENTAMENTO MUSICALE	1.420,00	1.100,00	1.100,00
2022150	ASSEGN.REG.LI PER IMPIANTI SPORTIVI	206,58	206,58	930,00
2052231	QUOTA PARTE PROVENTI GESTIONE AGGREGATA SERVIZIO METANO	17.600,00	25.233,99	22.100,00
2052233	CONTRIBUTO COMUNITA' MONTANA ONERE MUTUO VIABILITA' RURALE (DAL 2004 AL 2023)	1.050,00	1.050,00	1.050,00
2052236	CONTRIBUTO REGIONALE ONERE MUTUO COMPLETAMENTO FOGNATURE (DAL 2005 AL 2016)	2.272,41	2.272,41	2.273,00
2052334	CONTRIBUTO AZIENDA U.S.L.N. 9 PER ASSISTENZA INFERMIERISTICA PRESSO LA CASA DI RIPOSO (A.D.I.)	142.681,01	223.973,70	185.400,00
	TITOLO: 2 ENTRATE DERIVANTI DA CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI DELLO ST.	187.640,12	314.394,57	224.810,00

CODICE BILANCIO	DESCRIZIONE	CONSUNTIVO 2012	CONSUNTIVO 2013	PREVISIONE 2014
3053025	PROVENTI SANZIONI AMM.VE VIOLAZIONE REGOLAM. E ORDINANZE	643,86	1.418,12	1.000,00
3013050	DIRITTI SEGRETERIA	3.174,33	3.305,54	1.000,00
3013100	DIRITTI PER RILASCIO DELLE CARTE D'IDENTITA'	691,44	655,32	600,00
3013125	PROVENTI REFEZIONE SCOLASTICA	2.126,00	2.318,00	1.900,00
3013150	PROVENTI SERVIZI CIMITERIALI-LAMPADE VOTIVE	21.000,00	21.000,00	21.040,00
3013151	PROV.SERV.CIMITER. - CONCESSIONE LOCULI/OSSARI	13.168,50	2.907,00	2.000,00
3013160	PROVENTI SERVIZI CIMITERIALI	1.298,00	2.920,00	3.500,00
3013275	PROVENTI DAGLI IMPIANTI SPORTIVI	850,00	850,00	1.000,00
3023325	FITTI DI FABBRICATI ED IMMOBILI COMUNALI	25.107,28	24.259,48	25.400,00
3023326	PROVENTI UTILIZZO BENI COMUNALI	-	-	1.500,00
3033350	INTERESSI ATTIVI SULLE GIACENZE DI CASSA	13,97	31,93	100,00
3033375	INTERESSI SULLE SOMME NON SOMMINISTRATE DI MUTUI PASSIVI	588,63	60,54	200,00
3053501	INCENTIVO IN CONTO ENERGIA DA G.S.E. PER IMPIANTO FOTOVOLTAICO CASA RIPOSO	20.686,32	19.019,33	20.500,00
3053502	CONTRIBUTO IN CONTO SCAMBIO DA G.S.E. PER IMPIANTO FOTOVOLTAICO CASA RIPOSO	4.318,55	10.646,00	10.200,00
3053500	CONVENZIONE SERVIZIO SEGRETERIA - RIMBORSO QUOTA	62.164,91	62.586,91	65.000,00
3053525	RIMBORSO COSTO STAMPATI E COPIE FOTOSTATICHE		1,00	
3053550	INTROITI E RIMBORSI DIVERSI	3.671,04	7.128,28	2.500,00
3053551	RIMBORSO QUOTA PARTE PROVENTI SERVIZIO IDRICO	27.284,55	10.409,32	10.000,00
3053575	TASSA AMMISSIONE A CONCORSI	430,00		
3053625	CONC.SPESA FAMIGLIE NEI TRASP.SCOLAST.	5.399,50	2.064,63	2.700,00
3053475	PROVENTI GESTIONE CASA DI RIPOSO	327.072,29	368.913,15	
3053480	CONTRIBUTO FONDAZIONE CARIMA PER ARREDI/IMPIANTI CASA RIPOSO/RES.PROT.O.P. `P.BUROCCHI`	-	20.000,00	392.600,00
3053700	SOMMINISTRAZ.RESIDUE DISPONIBILITA' DI MUTUI ORDINARI ESTINTI	519.689,17	-	1.197,05
	TITOLO: 3 ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	1.039.378,34	560.494,55	563.937,05

Imposta municipale propria

Il gettito, determinato sulla base:

- dell'art. 1, comma 380 della Legge n.228/2012;
- delle aliquote da deliberare) per l'anno 2014 in aumento o diminuzione rispetto all'aliquota base ai sensi dei commi da 6 a 10 del D.L. n.201 del 6/12/2011 e sulla base del regolamento del tributo è stato previsto in € 226.700, con una variazione di euro 115.345,67 rispetto alla somma accertata per IMU nel rendiconto 2013.

Nel bilancio la previsione Imu è considerata al netto della quota da versare allo Stato per il finanziamento del fondo di solidarietà comunale.

Il gettito derivante dall'attività di controllo delle dichiarazioni ICI/IMU di anni precedenti è previsto in € 0,00.

L'ente dovrà provvedere a norma dell'art.31, comma 19 della 289/2002 comunicare ai proprietari la natura di area fabbricabile del terreno posseduto.

Nella spesa è prevista la somma di € 900,00 per eventuali rimborsi di ICI/IMU di anni precedenti.

Le aliquote sono le seguenti:

	Art. 13	Percentuale
Immobili non produttivi di reddito fondiario	Comma 9	10,60 per mille
Immobili commerciali	Comma 9	10,60 per mille
Immobili locati	Comma 9	10,60 per mille
Altri immobili	Comma 6	10,60 per mille

Addizionale comunale Irpef.

Il Consiglio dell'ente con regolamento approvato con delibera n. 3 del 08/03/2007, ha disposto la conferma dell' addizionale Irpef da applicare per l'anno 2014 nella seguente misura:

- aliquota unica del 0,70.%.

Il gettito è previsto in € 57.790,00 tenendo conto dei seguenti elementi: (numero contribuenti x imponibile medio risultante dai dati Ancitel o Min. Finanze)

Fondo di solidarietà comunale

Il fondo di solidarietà comunale istituito dall'art.1 ,c.380 lett.b.,d legge 24/12/2012 n. 228.

Il gettito previsto nel bilancio di previsione 2014 è stato determinato in Euro 205.701,00:

Le entrate per IMU e fondo sperimentale di riequilibrio e fondo di solidarietà comunale hanno subito la seguente evoluzione:

	Consuntivo 2013	Previsione 2014
IMU	238.045,67	226.700,00
IMU ristorno stato	0,00	0,00
Fondo sperimentale di riequilibrio	0,00	0,00
Fondo di solidarietà comunale	255.808,18	205.701,00
TOTALE	493.853,85	432.401

Sono stati accertati nel corso del bilancio 2013 Euro 255.808,18 di cui incassati Euro 240.467,60 e da incassare 15.340,58.

Imposta di scopo

L'ente non ha istituito l'imposta di scopo.

Imposta di soggiorno

L'ente non ha istituito l'imposta di soggiorno.

Tari

L'ente ha previsto nel bilancio 2014, tra le entrate tributarie la somma di euro 140.000,00 per la tassa sui rifiuti istituita con i commi da 641 a 668 dell'art.1 della legge 147/2013 (legge di stabilità 2014).

La previsione comprende il tributo provinciale nella misura deliberata dalla provincia ai sensi del comma 666 dell'art. 1 della legge 147/2013.

La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

La disciplina dell'applicazione del tributo è stata (o sarà) approvata con regolamento dal Consiglio comunale.

Il Consiglio approverà entro il termine fissato per l'approvazione del bilancio di previsione, in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dall'autorità competente.

La tariffa è composta da una quota determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio, riferite in particolare agli investimenti per le opere ed ai relativi ammortamenti, e da una quota rapportata alle quantità di rifiuti conferiti, al servizio fornito e all'entità dei costi di gestione, in modo che sia assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio.

Tasi

L'ente ha previsto nel bilancio 2014, tra le entrate tributarie la somma di euro 57.500,00 per il tributo sui servizi indivisibili (TASI) istituito con i commi da 669 a 681 dell'art.1 della legge 147/2013.

La disciplina dell'applicazione del tributo sarà approvata con regolamento dal Consiglio comunale.

L'aliquota massima complessiva dell'IMU e della TASI non supera i limiti prefissati dalla sola IMU per ciascuna tipologia di immobile come disposto dal comma 677 dell'art.1 della legge 147/2013.

L'aliquota massima stabilita per l'anno 2014 non supera il 2,5 per mille.

Tosap (Tassa sull'occupazione di spazi ed aree pubbliche)

Il gettito della tassa sull'occupazione di spazi e aree pubbliche è stato stimato in € 6.400,00.

Proventi da partecipazione all'attività di accertamento tributario e contributivo

L'ente non ha provveduto alla istituzione tributo e del relativo regolamento.

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

	Rendiconto 2012	Rendiconto 2013	Previsione 2014	Previsione 2015	Previsione 2016
I.C.I.	46.000,00	3.500,00	0,00	0,00	0,00
T.A.R.S.U.	3.670,00	0,00	0,00	0,00	0,00
ALTRE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Trasferimenti correnti dallo Stato

Il gettito dei trasferimenti erariali è stato previsto sulla base della comunicazione del Ministero dell'Interno.

Contributi per funzioni delegate dalla regione

I contributi per funzioni delegati dalla Regione sono previsti in euro 0,00 e sono specificatamente destinati per uguale importo nella spesa, come risulta dalla tabella prevista dal d.p.r. n. 194/96 riportante il quadro analitico per funzioni, servizi ed interventi delle spese per funzioni delegate dalla regione predisposta secondo le norme regionali ai sensi dell'articolo 165, punto 12, del Tuel.

Contributi da parte di organismi comunitari e internazionali

I contributi di organismi comunitari ed internazionali sono previsti in euro 0,00 e sono specificatamente destinati per uguale importo nella spesa, come risulta dalla tabella prevista dal d.p.r. n. 194/96 riportante il quadro analitico per funzioni, servizi ed interventi delle spese finanziate con fondi comunitari e internazionali.

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di entrata e spesa (o di proventi e costi) dei servizi dell'ente suddivisi tra servizi a domanda individuale, servizi indispensabili e servizi diversi è il seguente:

Servizi a domanda individuale				
<i>Descrizione</i>	<i>Entrate/proventi prev. 2014</i>	<i>Spese/costi prev. 2014</i>	<i>% di copertura 2014</i>	<i>% di copertura 2013</i>
Gestione impianti sportivi	1.000,00	6.100,00	16,39	36,07
Gestione mensa scolastica	1.900,00	49.556,00	3,83	5,00
Gestione lampade votive	21.040,00	22.501,00	93,51	95,65
Gestione casa di riposo/Res. Protetta	392.600,00	475.164,00	82,62	79,42
Altri servizi				
Totale	416.540,00	553.321,00	75,28	73,42

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono previsti per il 2014 in € 0,00.

L'entrata presenta il seguente andamento:

Accertamento 2012	Accertamento 2013	Previsione 2014
0,00	0,00	0,00

Rispetto alle somme accertate sono rilevati i seguenti residui attivi:

Residui attivi	Importo	Avanzo vincolato per crediti di dubbia esigibilità
al 1/1/2012	73,98	0,00
al 1/1/2013	73,98	0,00
al 1/1/2014	73,98	0,00

Sulla base dei dati di cui sopra a fronte delle previsioni di entrata per accertamento sanzioni non è previsto nella spesa un fondo svalutazione crediti per via della esigibilità degli importi.

Utilizzo plusvalenze

Si prevede di utilizzare entrate da plusvalenze da alienazioni di beni per l'importo di euro 0,00.

Cosap (Canone occupazione spazi ed aree pubbliche)

L'ente non ha istituito il tributo.

Utili netti delle aziende speciali e partecipate, dividendi di società

Sono previsti euro 0,00 per prelievo utili e dividendi da organismi partecipati.

SPESE CORRENTI

Il dettaglio delle previsioni delle spese correnti classificate per intervento, confrontate con i dati del rendiconto 2012 e 2013, è il seguente:

	Rendiconto 2012	Rendiconto 2013	Bilancio di previsione 2014	Incremento % 2014/2013
01 - Personale	412.597	379.643	371.878	-2%
02 - Acquisto beni di cons. e materie pr.	226.802	234.777	117.125	-50%
03 - Prestazioni di servizi	582.377	607.791	699.136	15%
04 - Utilizzo di beni di terzi				
05 - Trasferimenti	45.580	28.548	23.460	-18%
06 - Interessi passivi e oneri finanziari	113.165	106.874	109.104	2%
07 - Imposte e tasse	31.127	25.948	32.500	25%
08 - Oneri straordinari gestione corr.				
09 - Ammortamenti di esercizio				
10 - Fondo svalutazione crediti			8.700	
11 - Fondo di riserva			4.500	
Totale spese correnti	1.411.648	1.383.582	1.366.404	-1,24%

Spese di personale

La spesa del personale prevista per l'esercizio 2014 in € 371.878 riferita a n. 10 dipendenti (compreso la quota del Segretario Comunale), pari ad una media di € 37.88 per dipendente, tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e :

- ❑ Dei vincoli disposti dall'art. 76 del D.l. 112/2008 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- ❑ Dei vincoli disposti dall' 1/1/2013 dall'art. 9, comma 28 del D.l. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- ❑ Dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 (o 562 per gli enti non soggetti al patto di stabilità) della legge 296/2006;
- ❑ degli oneri relativi alla contrattazione decentrata previsti per euro 8.500 pari al 2,28.% delle spese dell'intervento 01.

CALCOLO INCIDENZA DELLA SPESA DI PERSONALE SULLA SPESA CORRENTE
(DATI COMUNALI DESUNTI DAL BILANCIO PREVISIONE 2014)

A) Comune Penna San Giovanni

intervento 01	379.643	371.878
intervento 03		19.173
irap	25.948	26.700
altre da specificare (L.S.U. E VOUCHER)	870	1.018
Totale spese di personale	406.460	418.769
spese escluse	71.613	69.660
Spese soggette al limite(commo 557 o 562)	334.848	349.109
spese correnti	1.383.582	1.366.404

Società partecipata TENNACOLA S.P.A.:

Valore della produzione 2013 (lett. A del Conto Economico): € 15.266.338,00
 Spese totali per il personale 2013 (lett. B9 del Conto Economico): € 3.113.044,00
 Ricavi da tariffa SII Comune di Penna San Giovanni (2,63% del valore produzione): € 401.504,68

Quota di spese di personale attribuibile al Comune di Penna San Giovanni:

15.266.338,00 : 3.113.044,00 = 401.504,68: x € 81.873,05

Società partecipata T.A.S.K. S.R.L.:

Valore della produzione 2013 (lett. A del Conto Economico): € 730.159,00
 Spese totali per il personale 2013 (lett. B9 del Conto Economico): € 388.719,00
 Ricavi da tariffa SII Comune di Penna San Giovanni € 1.815,00

Quota di spese di personale attribuibile al Comune di Penna San Giovanni:

730.159,00: 388.719,00 = 1.815,00: x € 966,26

B) Totale costo del personale Anno 2014 (€418.769+81.873,05 + € 966,26) = € 501.608,31
C) Spese correnti anno 2014 € 1.366.403,62

D) RAPPORTO SPESA PERSONALE COMUNE/SPESA CORRENTE

(considerando esclusivamente la spesa lorda sostenuta dal Comune di Penna San Giovanni)
 € 418.769,00: € 1.366.403,62 = 30,64%

E) RAPPORTO SPESA TOTALE PERSONALE/SPESA CORRENTE

(considerando anche la spesa sostenute dalle società TENNACOLA s.p.a. e T.A.S.K. s.r.l.)
 € 501.608,31: € 1.366.403,62 = 36,71%

F) TOTALE COSTO DEL PERSONALE 2014 COMUNE € 418.769

G) COMPONENTI ESCLUSE DA B.P. 2014 € 69.660
 (MIGLIORAM. CONTRATTUALI E RIMBORSI ALTRE AMM.NI))

H) TOTALE SPESA PER IL PERSONALE (F-G) € 349.109
 (COMPONENTI ASSOGGETTATE AL LIMITE DI SPESA
 EX ART. 1, COMMA 562, L. n. 296/2006)

I) SPESA DI PERSONALE COME DA RENDICONTO 2004

(COMPONENTI ASSOGGETTATE AL LIMITE DI SPESA
 EX ART. 1, COMMA 562, L. n. 296/2006) € 473.497,91

L) RAFFRONTO SPESA PERSONALE ENTE 2014 (H)/2004 (I)

€ 349.109 < € 473.497,91 Percentuale di riduzione rispetto alla spesa personale 2004: 26,27%

L'incidenza percentuale delle spese di personale rispetto alle spese correnti ai sensi del comma 7 dell'art. 76 del 112/2008 comprensiva delle spese di personale delle società partecipate come chiarito dalla Corte dei Conti Sezione delle Autonomie con deliberazione n. 14/AUT/2011 depositata il 28/12/11 risulta del 36,71 % .

(Il comma 11 quater dell'art. 28 del D.L. 201/2011 dispone che " E' fatto divieto agli enti nei quali l'incidenza delle spese di personale è pari o superiore al 50% delle spese correnti di procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo e con qualsivoglia tipologia contrattuale; i restanti enti possono procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato nel limite del 40 per cento della spesa corrispondente alle cessazioni dell'anno precedente.

Ai fini del computo della percentuale di cui al periodo precedente si calcolano le spese sostenute anche dalle società a partecipazione pubblica locale totale o di controllo che sono titolari di affidamento diretto di servizi pubblici locali senza gara, ovvero che svolgono funzioni volte a soddisfare esigenze di interesse generale aventi carattere non industriale, nè commerciale, ovvero che svolgono attività nei confronti della pubblica amministrazione a supporto di funzioni amministrative di natura pubblicistica. La disposizione di cui al precedente periodo non si applica alle società quotate su mercati regolamentari. Per gli enti nei quali l'incidenza delle spese di personale è pari o inferiore al 35 per cento delle spese correnti sono ammesse, in deroga al limite del 40 per cento e comunque nel rispetto degli obiettivi del patto di stabilità interno e dei limiti di contenimento complessivi delle spese di personale, le assunzioni per turn-over che consentano l'esercizio delle funzioni fondamentali previste dall'articolo 21, comma 3, lettera b), della legge 5 maggio 2009, n. 42").

(La Corte dei Conti Sezione delle Autonomie con deliberazione n. 14/AUT/2011 depositata il 28/12/11, ha chiarito le modalità di calcolo per il consolidamento delle spese di personale delle società partecipate ai fini dell'incidenza percentuale sulle spese correnti).

(Il comma 557 ter dell'art.1 della legge 296/2006, dispone che in caso di mancato rispetto della riduzione di spese di personale è fatto divieto agli enti di procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione continuata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto. E' fatto altresì divieto agli enti di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della presente disposizione).

Il trattamento economico complessivo previsto per gli anni dal 2014 al 2016 per i singoli dipendente, ivi compreso il trattamento economico accessorio, non supera il trattamento economico spettante per l'anno 2010, come disposto dall'art.9, comma 1 del d.l. 78/2010.

L'Ente non ha esternalizzato servizi nel corso dell'anno 2013

Limitazione spese di personale

Le spese di personale, come definite dall'art.1, comma 557 (o comma 562) della legge 296/2006, subiscono la seguente variazione:

Anno	Importo
2012	373.973
2013	334.847
2014	354.909
2015	356.796
2016	361.087

Tali spese sono così distinte ed hanno la seguente incidenza:

	Rendiconto 2013	Bilancio di previsione 2014
intervento 01	379.643	371.878
intervento 03		19.173
irap	25.948	32.500
altre da specificare	870	1.018
Totale spese di personale	406.460	424.569
spese escluse	71.613	69.660
Spese soggette al limite(commo 557 o 562)	334.848	354.909
spese correnti	1.383.582	1.366.404
incidenza sulle spese correnti	24,20	25,97

Limitazione trattamento accessorio

L'ammontare delle somme destinate al trattamento accessorio previste in bilancio sono aumentate rispetto all'ammontare dell'esercizio 2010. Non risulta quindi ridotto annualmente in misura proporzionale all'eventuale riduzione del personale in servizio come disposto dal comma 2 bis dell'art.78 del d.l. 78/2010. Infatti sono passate da euro 7.500 nel 2010 a euro 8.500 nel 2014 per il finanziamento di progetti specifici dell'ente.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.46 legge 133/08)

Il limite massimo previsto in bilancio per incarichi di collaborazione autonoma è di euro 19.173,00 riferiti al servizio "ufficio tecnico comunale", precedentemente svolto fino al 31.12.2013 da un dipendente comunale con contratto ai sensi dell'art 110 Tuel..

I contratti di collaborazione potranno essere stipulati con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla legge.

L'ente ha approvato il regolamento per gli incarichi di collaborazione autonoma sulla base delle disposizioni introdotte dall'art.46 della legge 133/08 con delibera n 11 del 29.11.2011.

L'ente pubblica regolarmente nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico (*La mancata pubblicazione costituisce illecito disciplinare e determina responsabilità erariale*).

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

In relazione ai vincoli posti dal patto di stabilità interno, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art.2, commi da 594 a 599 della legge 244/07 e delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del d.l. 78/2010 la previsione per l'anno 2014 è stata ridotta nei limiti richiesti)

Oneri straordinari della gestione corrente

A tal fine è stata prevista nel bilancio 2014 la somma di euro 0,00.

Fondo svalutazione crediti

L'art. 6 comma 17 del DL.95/2012 convertito in Legge 135/2012 ha posto l'obbligo di iscrivere in bilancio un fondo di svalutazione crediti di importo pari al 25 % dei residui attivi titolo I e III, aventi anzianità superiore a 5 anni.

L'entità stimata dei residui attivi dei titoli I e III costituiti ante 2009 è di euro 18.652,00 ed il fondo previsto a fronte della dubbia esigibilità dei residui corrisponde ad una percentuale del 46,64%. L'ammontare è stato determinato in € 8.700.

Fondo di riserva

La consistenza del fondo di riserva ordinario rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del tuel (*non inferiore allo 0,30 e non superiore al 2% del totale delle spese correnti inizialmente previste*) ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità ammonta ad euro 4.500 ed è pari al 32,00 % delle spese correnti.

ORGANISMI PARTECIPATI

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato il bilancio d'esercizio al 31/12/2012, e tale documento è allegato al bilancio di previsione.

Nessun organismo partecipato nell'ultimo bilancio approvato presentano perdite che richiedono gli interventi di cui all'art. 2447 del codice civile.

SPESE IN CONTO CAPITALE

L'ammontare della spesa in conto capitale, pari a € 352.000,00, è pareggiata dalle entrate ad essa destinate nel rispetto delle specifiche destinazioni di legge, come dimostrato nel punto 5 delle verifiche degli equilibri .

Indebitamento

Le spese d'investimento previste nel 2014 sono finanziate con indebitamento per € 0,00.

Limitazione acquisto mobili e arredi

La spesa prevista nell' anno 2014 per acquisto mobili e arredi è pari ad euro 0,00.

Limitazione acquisto autovetture

La spesa prevista nell' anno 2014 per acquisto autovetture è pari ad euro 0,00.

Limitazione acquisto immobili

La spesa prevista negli anni 2014/2016 per acquisto è pari ad euro 0,00.

INDEBITAMENTO

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per l'anno 2014 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del Tuel come modificato dall'art.8 della legge n. 183/2011, come dimostrato dal calcolo riportato nel seguente prospetto.

L'importo annuale degli interessi sommato a quello dei prestiti (mutui, prestiti obbligazionari ed apertura di credito) precedenti assunti ed a quello derivante dalle garanzie prestate ai sensi dell'art.207 del TUEL, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi non deve superare il 8% a decorrere dall'anno 2014, delle entrate relative ai primi tre titoli (primi due titoli per le comunità montane) del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione del prestito.

(Ai sensi dell'art. 119 della Costituzione e dell'art. 30, comma 15, della Legge n. 289/02 sussiste il divieto per gli enti di indebitarsi per finanziare spese diverse da quelle di investimento. La definizione di indebitamento e delle spese di investimento finanziabili con lo stesso, sono contenute nell'art. 3, commi da 16 a 21 della Legge 350/2003). (Ai sensi dell'art. 119 della Costituzione e dell'art. 30, comma 15, della legge n. 289/02 sussiste il divieto per gli enti di indebitarsi per finanziare spese diverse da quelle di investimento. La definizione di indebitamento e delle spese di investimento finanziabili con lo stesso, sono contenute nell'art. 3, commi da 16 a 21 della legge 350/2003).

Verifica della capacità di indebitamento		
Entrate correnti (Titoli I, II, III) Rendiconto 2012	Euro	1.519.921
Limite di impegno di spesa per interessi passivi (8%)	Euro	121.593,70
Interessi passivi sui mutui in ammortamento e altri debiti	Euro	109.104
Incidenza percentuale sulle entrate correnti	%	7,18%
Importo impegnabile per interessi su nuovi mutui	Euro	12.489

L'incidenza degli interessi passivi compresi quelli derivanti da garanzie fideiussorie prestate, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del Tuel;

	2014	2015	2016
Interessi passivi	109.104,27	109.366,00	105.714,52
% su entrate correnti	7,18%	7,33%	7,02%
Limite art. 204 Tuel	8 %	8 %	8 %

In merito si osserva che L'Ente si trova al di sotto dei limiti previsti dalla normativa vigente.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per interessi passivi e oneri finanziari diversi, pari a € 109.104,27, è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario dei mutui e degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del Tuel come modificato dall'art.8 della legge 183/2011.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

anno	2012	2013	2014	2015	2016
residuo debito	2.082.543	1.997.849	2.100.133	2.012.584	1.923.535
nuovi prestiti (anticipazione CDP)		187.503			
prestiti rimborsati	84.694	85.219	87.549	89.049	90.856
estinzioni anticipate	-				
totale fine anno	1.997.849	2.100.133	2.012.584	1.923.535	1.832.679
abitanti al 31/12	1.152	1.159	1.159	1.159	1.159
debito medio per abitante	1.734,24	1.812,02	1.736,48	1.659,65	1.581,26

In merito alla entità del debito medio per abitante in relazione alla riduzione dello stesso prevista dal comma 3 dell'art.8, della legge 183/2011, si prevede un andamento decrescente come previsto dalla Legge, a partire da presente esercizio.

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale, che tiene conto altresì dell'Anticipazione della CDP, registra la seguente evoluzione:

Anno	2012	2013	2014	2015	2016
oneri finanziari	113.165	106.874	109.104	109.336	105.715
quota capitale	84.694	85.219	87.549	89.049	90.856
totale fine anno	197.859	192.093	196.653	198.385	196.571

Anticipazioni di cassa

E' stata iscritta in bilancio nella parte entrate, al titolo V, e nella parte spesa, al titolo III, una previsione per anticipazioni di cassa nel limite del 25% delle entrate correnti previsto dalle norme vigenti, come risulta dal seguente prospetto:

Entrate correnti (Titolo I, II, III)	<i>Euro</i>	1.519.512
Anticipazione di cassa	<i>Euro</i>	379.000
<i>Percentuale</i>		24,94%

Fino al 31/03/2014 il limite massimo è elevato a 5/12.

Anticipazioni di liquidità Cassa Depositi e Prestiti per paga debiti

L'ente per far fronte ai pagamenti dei debiti certi liquidi ed esigibili maturati alla data del 31/12/2013, a causa della carenza di liquidità ha richiesto alla Cassa Depositi e Prestiti Spa, ai sensi del comma 13 dell'art.1 del d.l. 35/2012, in deroga agli articoli 42, 203 e 204 del Tuel, un'anticipazione di liquidità di euro 187.502,94 da restituire a rate costanti comprensive di capitale ed interessi per un periodo di anni 30.

La rata annuale sarà corrisposta dalla scadenza annuale successiva alla data di erogazione dell'anticipazione.

Strumenti finanziari anche derivati e Contratti di leasing

L'ente non ha in corso i contratti relativi a strumenti finanziari anche derivati, i quali sono stati chiusi negli anni precedenti.

L'ente non ha in corso contratti di locazione finanziaria.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' BILANCIO PLURIENNALE 2014-2016

(Attestare solo gli elementi effettivamente contenuti nel bilancio pluriennale. La mancata indicazione di elementi che si ritengono essenziali ai fini illustrativi e per la verifica della coerenza, attendibilità e congruità della previsioni deve essere evidenziata nella parte "osservazioni e suggerimenti")

Il bilancio pluriennale è redatto in conformità a quanto previsto dall'articolo 171 del Tuel e secondo lo schema approvato con il d.p.r. n. 194/96.

Il documento, per la parte relativa alla spesa, è articolato in programmi, titoli, servizi ed interventi. Le spese correnti sono ripartite tra consolidate e di sviluppo.

Gli stanziamenti previsti nel bilancio pluriennale, che per il primo anno coincidono con quelli del bilancio annuale di competenza, hanno carattere autorizzatorio costituendo limiti agli impegni di spesa.

Le previsioni di entrata e di spesa iscritte nel bilancio pluriennale tengono conto:

- dell'osservanza dei principi del bilancio previsti dall'articolo 162 del Tuel e dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1;
- dei mezzi finanziari destinati alla copertura delle spese correnti e al finanziamento delle spese di investimento;
- della dimostrazione della capacità di ricorso alle fonti di finanziamento ai sensi dell'articolo 204 del Tuel;
- del tasso di inflazione programmato *(il calcolo non deve essere limitato ad un semplice ed automatico incremento percentuale delle spese e delle entrate nei diversi esercizi ma occorre tener conto dei costi effettivi e certi e delle maggiori o minori spese scaturenti da impegni assunti negli anni precedenti e dai nuovi programmi)*;
- degli impegni di spesa già assunti ai sensi dell'articolo 183, commi 6 e 7, dell'articolo 200 e dell'articolo 201, comma 2, del Tuel;
- delle linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare presentate all'organo consiliare ai sensi dell'articolo 46, comma 3, del Tuel;
- del piano generale di sviluppo dell'ente;
- delle previsioni contenute nel programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici;
- delle previsioni contenute negli strumenti urbanistici;
- dei piani economici-finanziari approvati e della loro ricaduta nel triennio;
- della manovra tributaria e tariffaria deliberata o attuabile in rapporto alla normativa vigente;
- della programmazione triennale del fabbisogno di personale di cui all'art. 91 del Tuel;
- del rispetto del patto di stabilità interno;
- del piano delle alienazioni e valorizzazione del patrimonio immobiliare;
- delle riduzioni dei trasferimenti e dei vincoli sulle spese di personale.

Le previsioni pluriennali 2014-2016, suddivise per titoli, presentano la seguente evoluzione:

Entrate	<i>Previsione 2014</i>	<i>Previsione 2015</i>	<i>Previsione 2016</i>	<i>Totale triennio</i>
Titolo I	695.152	709.563	717.557	2.122.272
Titolo II	227.466	226.766	226.566	680.798
Titolo III	563.937	554.728	560.624	1.679.289
Titolo IV	352.000	75.289	28.000	455.289
Titolo V	3.000.000	3.000.000	3.000.000	9.000.000
<i>Somma</i>	4.838.555	4.566.345	4.532.748	13.937.648
Avanzo presunto				
Totale	4.838.555	4.566.345	4.532.748	13.937.648

Spese	<i>Previsione 2014</i>	<i>Previsione 2015</i>	<i>Previsione 2016</i>	<i>Totale triennio</i>
Titolo I	1.366.404	1.369.478	1.381.429	4.117.311
Titolo II	352.000	28.000	28.000	408.000
Titolo III	3.085.579	3.087.006	3.088.746	9.261.331
<i>Somma</i>	4.803.983	4.484.484	4.498.175	13.786.642
Disavanzo presunto	34.572	81.861	34.572	151.006

Le previsioni pluriennali di spesa corrente suddivise per intervento presentano la seguente evoluzione:

Classificazione delle spese correnti per intervento					
	Previsioni 2014	Previsioni 2015	var.%	Previsioni 2016	var.%
01 - Personale	371.878	374.164	0,61	379.322	1,38
02 - Acquisto di beni di consumo e materie prime	117.125	119.299	1,86	124.703	4,53
03 - Prestazioni di servizi	699.136	703.137	0,57	708.111	0,71
04 - Utilizzo di beni di terzi					
05 - Trasferimenti	23.460	22.720	-3,15	22.120	-2,64
06 - Interessi passivi e oneri finanziari	109.104	109.366	0,24	105.715	-3,34
07 - Imposte e tasse	32.500	27.792	-14,49	28.459	2,40
08 - Oneri straordinari della gestione corrente					
09 - Ammortamenti di esercizio					
10 - Fondo svalutazione crediti	8.700	8.500	-2,30	8.500	
11 - Fondo di riserva	4.500	4.500		4.500	
Totale spese correnti	1.366.404	1.369.478	0,23	1.381.429	0,87

Per quanto riguarda le spese di personale è stato previsto un andamento coerente con quanto indicato nell'atto di programmazione triennale del fabbisogno (da aggiornare per il triennio 2014/2016) e con la rideterminazione della pianta organica dell'ente.

In merito alle altre previsioni si osserva che nell'anno 2016 è stato previsto un aumento delle spese, stimato in euro 5.000 relativo agli aumenti contrattuali, dovuto alla sbocco dei rinnovi contrattuali.

La spesa in conto capitale prevista nel bilancio pluriennale risulta così finanziata:

Coperture finanziarie degli investimenti programmati

	Previsione 2014	Previsione 2015	Previsione 2016	Totale triennio
--	-----------------	-----------------	-----------------	-----------------

Titolo IV

Alienazione di beni		47.289		47.289
Trasferimenti c/capitale Stato	110.000			110.000
Trasferimenti c/capitale da enti pubblici				
Trasferimenti da altri soggetti	242.000	28.000	28.000	298.000
Totale	352.000	75.289	28.000	455.289

Titolo V

Finanziamenti a breve termine				
Assunzione di mutui e altri prestiti				
Emissione di prestiti obbligazionari				
Totale				
Avanzo di amministrazione				
Risorse correnti destinate ad investimento				
Totale	352.000	75.289	28.000	455.289

In merito a tali previsioni si osserva che le entrate da alienazioni di beni per euro 47.289 previste per l'anno 2015 sono da destinare a riequilibrio della gestione derivante da disavanzo dell'esercizio 2013.

L'Organo di Revisione prima di procedere alle conclusioni delle verifiche compiute richiama quanto riportato nel parere al bilancio di previsione 2013, data l'importanza delle osservazioni e suggerimenti effettuati che qui si riportano integralmente:

*“L'Ente **ha manifestato talune criticità di carattere economico, finanziario e patrimoniale.***

Pertanto suggerisce di valutare l'opportunità di realizzare un intervento di monitoraggio sulla gestione del bilancio pluriennale 2013-2015 se del caso avvalendosi anche di affiancamenti di alta professionalità, finalizzati all'individuazione e all'analisi degli aspetti critici e delle relative azioni correttive di carattere annuale e soprattutto pluriennale, compatibilmente con le risorse di bilancio o con nuove risorse reperibili ed a questo fine destinabili.

Ciò al fine di prevenire eventuali procedure previste dagli art. 243 e segg. del Tuel, programmando e adottando i provvedimenti necessari che permettano di porre le basi per un ripristino di durevoli equilibri di bilancio sia di parte competenza che di parte residui.

*In particolare per il raggiungimento dell'equilibrio di **competenza** potrebbe essere necessario adottare:*

- *provvedimenti che permettano di consolidare, integrare e/o sostituire le entrate eccezionali e/o non ricorrenti e porre così le basi per il futuro raggiungimento dell'equilibrio di parte corrente con risorse ordinarie e ripetibili, tenendo conto che le entrate di carattere eccezionale non sono di rilevante entità in relazione alla struttura di bilancio;*
- *politiche che permettano il graduale rientro del debito, una sua minor incidenza rispetto al totale delle entrate correnti e, conseguentemente, un alleggerimento delle spese per interessi passivi, tenendo altresì conto che l'ultimo mutuo acceso dal comune risale all'anno 2011 e che alcuni mutui andranno in scadenza nel 2015;*
- *strumenti di monitoraggio mensile/trimestrale delle entrate che mancano del requisito di alto grado di certezza, provvedendo ad effettuare gli impegni con esse finanziati solo in un momento successivo all'accertamento dell'entrata;*
- *politiche interne per la programmazione del fabbisogno di personale che permettano negli anni successivi di ottemperare al Principio della riduzione complessiva della spesa di personale, tenendo altresì conto che il Comune ha già avviato tale percorso con la riduzione della spesa rispetto agli esercizi precedenti, non prevedendo nuove assunzioni per gli anni futuri, se non per turn-over.*

*In particolare per la conseguimento e mantenimento dell'equilibrio di parte **Residui** si rende necessario continuare l'attività avviata nella puntuale valutazione ed attento monitoraggio dei residui, in particolar modo per quelli attivi, verificando per ognuno di essi la permanenza delle **“ragioni del credito”**.*

*In relazione alla gestione della **Cassa** ed all'utilizzo dell'anticipazione di Tesoreria, rilevando che l'Ente fa ricorso all'anticipazione di cassa per circa 365 gg all'anno, si suggerisce di porre particolare attenzione alla dinamica temporale delle entrate e delle uscite al fine di procedere alla corretta estinzione dell'eventuale utilizzo.”*

L'Organo di Revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni parte corrente anno 2014

1) Che le previsioni di entrata e spesa corrente, pur complessivamente attendibili e congrue, devono essere verificate nel corso dell'esercizio, tenendo conto delle proposte e suggerimenti dell'organo di revisione, adottando immediato piano di risanamento e di riequilibrio al fine di mantenere l'equilibrio economico-finanziario complessivo.

2) L'Organo di Revisione osserva comunque che l'equilibrio corrente, come dimostrato nella tabella del punto 4, ancorché raggiunto con utilizzo d'entrate di carattere eccezionale per finanziare spese di carattere permanente, evidenzia un avanzo di € 34.572,43 destinati alla copertura parziale del disavanzo 2013.

3) Per assicurare l'equilibrio nel tempo occorre che il saldo positivo (come in questo caso) della citata tabella sia destinato al finanziamento di spese del titolo II.

b) Riguardo alle previsioni parte corrente pluriennali

Attendibili e congrue le previsioni contenute nel bilancio pluriennale in quanto rilevano:

- i riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nella relazione previsionale e programmatica e nel programma triennale del fabbisogno di personale;
- gli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- gli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti in anni precedenti.

c) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica (patto di stabilità)

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2014, 2015 e 2016, gli obiettivi di finanza pubblica.

d) Riguardo agli organismi partecipati

L'ente deve dotarsi delle procedure di controllo atte ad impostare e monitorare i processi decisionali in corso nelle società partecipate direttamente ed indirettamente e degli altri organismi a cui sono stati affidati servizi e funzioni, al fine di essere tempestivamente a conoscenza delle evoluzioni gestionali, economiche e patrimoniali. Si suggerisce di fare adottare dalle società stesse un modello di controllo analogo, al fine di fornire agli enti detentori di partecipazioni informazioni e dati, richiesti dalla normativa vigente, senza oneri quindi a carico dei comuni soci.

f) Riguardo al sistema informativo contabile

L'Organo di Revisione, al fine di consentire il controllo delle limitazioni disposte, ritiene necessario che il sistema informativo – contabile sia organizzato per la rilevazione contestuale delle seguenti spese:

- spese di personale come individuate dall'art.1 comma 557 (o 562) della legge 296/06,
- spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.46 legge 133/08);
- spese sottoposte ai limiti di cui all'art.6 del d.l. 78/2010.

g) Salvaguardia equilibri

In sede di salvaguardia degli equilibri sarà necessario prevedere il mantenimento di tutti gli equilibri di bilancio, sia di parte competenza che di parte residui, valutando altresì, in mancanza di equilibrio, la

possibilità di modificare le tariffe ed aliquote dei tributi di propria competenza, in deroga all'art.1, comma 169 della [Legge 296/2006](#).

In sede di salvaguardia degli equilibri i proventi di alienazione potranno essere utilizzati solo per ripristinare gli equilibri di parte capitale.

L'Organo di Revisione, al fine di garantire l'equilibrio di bilancio, ritiene altresì necessario un attento monitoraggio delle spese.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del Tuel e tenuto conto:

- ❑ del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario
- ❑ delle variazioni rispetto all'anno precedente

l'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del Tuel, dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1 degli enti locali;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti per il patto di stabilità e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2014 e sui documenti allegati.

Penna San Giovanni, 27 Agosto 2014

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Stefano Quarchioni

